

tuazioni difficili. Resta il problema di come sia possibile utilizzare l'opera del Minarelli anche per evitare che egli possa essere indotto a passare alla concorrenza. Intanto non è escluso che lo stesso Maglietta, pur non essendo incline ad un rapporto di coagenzia, abbia a servirsi di lui come suo collaboratore. Questa situazione ci sarebbe indubbiamente gradita. Si penserebbe inoltre, ove le circostanze abbiano e consentirlo, di poterlo utilizzare nell'ambito del Gruppo. Ad ogni modo, il Comitato ha dato incarico al Direttore generale di occuparsi per vedere quale utilizzo potrebbe farsi della esperienza del Minarelli, in modo da dare adeguata sistemazione alle agenzie di Firenze e di Roma, senza possibilmente sprovvederci della sua opera. Concludendo il Presidente precisa che il Comitato è stato unanime nella designazione del dott. Boglietti Maglietta per l'Agenzia di Roma, ritenendolo elemento che dia le necessarie garanzie. Con l'occasione egli riferisce che i provvedimenti adottati nei confronti delle maggiori agenzie hanno fornito risultati che possono considerarsi ottimi. Infatti l'Agenzia di Genova ha registrato nella produzione